



**SPIN S.P.A. – SITO DI
TORVISCOSA
SINTESI NON TECNICA**

INDICE

1.	INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DELL'IMPIANTO IPPC	4
2.	CICLI PRODUTTIVI	6
2.1	Configurazione produttiva autorizzata	6
2.2	Proposte di modifica della configurazione produttiva autorizzata	6
3.	ENERGIA	8
4.	EMISSIONI	9
4.1	Emissioni in atmosfera	9
4.2	Scarichi idrici	9
4.3	Emissioni sonore	10
4.4	Rifiuti	10
5.	BONIFICHE AMBIENTALI	11
6.	STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTI	12
7.	VALUTAZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO	13

FIGURE FUORI TESTO

- Figura Fuori Testa 01: Inquadramento generale dell'impianto su ortofoto
Figura Fuori Testa 02: Carta di uso del suolo
Figura Fuori Testa 03: Carta della vegetazione reale
Figura Fuori Testa 04a: Carta dei vincoli
Figura Fuori Testa 04b: Carta dei vincoli – dettaglio
Figura Fuori Testa 05: Carta geologica

ANNESI

- Annesso 1: Utilities, effluenti gassosi e liquidi
Annesso 2: Gruppo raffreddamento ad acqua
Annesso 3: Gruppo raffreddamento soluzione acqua glicole
Annesso 4: Parere del CAFC S.p.A.
Annesso 5: Valutazione previsionale di impatto acustico
Annesso 6: Specifiche tecniche sistemi di abbattimento emissioni da nuove cappe
Annesso 7: Manuale operativo gestione dei reflui

PREMESSA

Il presente documento costituisce la Sintesi Non Tecnica dell'istanza di Modifica Sostanziale presentata da Spin S.p.A. alla Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia al fine di apportare le seguenti modifiche all'atto autorizzativo vigente (Decreto della Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche della Montagna della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia n. 126 STINQ-UD/AIA/37 emesso in data 02/02/2011):

- aumento della capacità produttiva massima autorizzata per lo Iomeprolo;
- aumento della capacità produttiva massima autorizzata per lo Iodoftal;
- inserimento nell'elenco dei punti autorizzati all'emissione di n. 2 nuove cappe da laboratorio soggette ad autorizzazione e aggiornamento del censimento dei punti di emissione scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico e di quelli non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1;
- inserimento dell'impianto cloruro di Iodio in quanto attività tecnicamente connessa.

1. INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DELL'IMPIANTO IPPC

L'insediamento produttivo Spin oggetto della presente istanza di Modifica di AIA è ubicato nel distretto industriale del comune di Torviscosa, all'interno del consorzio industriale dell'Aussa Corno e a oltre 5 km dalla laguna di Marano, sulla direttrice San Giorgio di Nogaro - Cervignano del Friuli.

L'intero distretto industriale sorge su un'area di 1.205.000 m² (dei quali circa 100.000 coperti, 520.000 pavimentati e 585.000 non pavimentati), posta ad una quota di circa 2 m sul livello del mare e delimitata:

- a nord, oltre il canale perimetrale, dalla strada Via della Stazione, dalla ferrovia Venezia-Trieste, e da campi agricoli caratterizzati dalla presenza di abitazioni isolate;
- ad ovest, al di là della strada Via Vittorio Veneto, dall'area residenziale di Torviscosa;
- a sud da campi agricoli e dalla centrale termoelettrica EDISON;
- ad est dal canale navigabile Banduzzi, e da campi agricoli.

Il Gruppo Bracco, di cui Spin S.p.A. fa parte, ha preso in locazione nel 1999 alcune aree dismesse dello stabilimento Caffaro Chimica Srl in Liquidazione in Amministrazione Straordinaria per un totale di circa 30.000 m² dedicandole alla produzione di mezzi di contrasto per imaging diagnostico aventi in comune l'utilizzo di Iodio come materia prima. Dal 1999 ad oggi, Bracco ha acquisito altre aree all'interno del distretto industriale di Torviscosa; attualmente le aree di proprietà Bracco o prese in locazione da Bracco sono quelle mostrate nella Figura sottostante, per un totale di 54.800 m² circa.

Si osserva che seppur il perimetro del distretto industriale di Torviscosa delimita il Sito di Interesse Nazionale della Laguna di Grado e Marano (nel seguito SIN), così come ridefinito con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/12/2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 03/01/2013, tutte le aree in locazione o di proprietà Bracco-Spin sono state restituite agli usi legittimi e stralciate dal SIN con Delibera della Giunta regionale n. 2253 del 24/11/2016.

L'analisi dei rapporti dell'impianto con il Piano Regolatore del Comune di Torviscosa e i piani di settore recentemente aggiornati o non ancora vigenti all'atto della presentazione della prima istanza di AIA ha permesso di giungere alle seguenti conclusioni:

- Gli interventi in progetto, previsti per adeguare alcune delle unità produttive all'incremento di capacità produttiva sono conformi alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG di Torviscosa dal momento che sono da realizzarsi, nella quasi totalità dei casi, all'interno dei Fabbricati (ossia Edifici Storici Industriali) senza interferire in alcun modo con questi. Gli interventi previsti all'esterno degli edifici riguardano esclusivamente l'installazione di apparecchiature dotate di skid (torri di raffreddamento, chiller ad ammoniacale, torre di pervaporazione e serbatoio di stoccaggio di emergenza) per le quali sono richiesti interventi di rilevanza edilizia non significativa essenzialmente costituiti dalla messa in opera delle opere di fondazione. Pertanto, non si ravvisano interferenze con quanto prescritto nelle NTA del PRG di Torviscosa;
- gli interventi oggetto della presente istanza sono compatibili con gli indirizzi di programmazione del Piano di Ripristino e Miglioramento della Qualità dell'aria;
- le modifiche proposte, pur comportando incrementi dei consumi idrici dell'insediamento produttivo, non determinano la necessità di individuare nuove fonti di approvvigionamento o di incrementare i quantitativi ceduti da Caffaro Industrie S.p.A. a Spin come da contratto in essere. Inoltre le variazioni quantitative e qualitative attese per le acque reflue prodotte dall'esercizio dell'insediamento produttivo nella nuova

Sintesi Non Tecnica

SPIN S.p.A. – sito di Torviscosa

configurazione risultano compatibili con la capacità di trattamento disponibile del consorzio di depurazione CAFC S.p.A..

2. CICLI PRODUTTIVI

2.1 Configurazione produttiva autorizzata

L'insediamento produttivo Spin di Torviscosa è stato inaugurato nella primavera del 2002; il Gruppo Bracco, proprietario degli impianti, li ha da sempre dedicati alla produzione di mezzi di contrasto per imaging diagnostico.

Gli impianti produttivi Spin sono stati installati in alcune aree dismesse dello stabilimento Caffaro Chimica Srl in Liquidazione in Amministrazione Straordinaria, utilizzando le infrastrutture edilizie esistenti. Il processo di costruzione ha lasciato intatto lo storico complesso architettonico, patrimonio del sito tradizionalmente votato alla chimica, ricostruendo le strutture interne grazie all'utilizzo di tecniche di avanguardia.

Nello stabilimento Spin di Torviscosa si producono mezzi di contrasto per la radiologia afferenti all'attività IPPC 4.5 come individuata nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.. Spin è attualmente autorizzata alla produzione di

- Iomeprolo per una produzione massima annua di 650 t/anno;
- Iodoftal per una capacità massima produttiva di 1.200 t/anno.

2.2 Proposte di modifica della configurazione produttiva autorizzata

Stante la crescente richiesta del mercato di mezzi di contrasto per la diagnostica a raggi X, Spin intende attuare le modifiche impiantistiche necessarie ad incrementare la capacità massima di produzione fino a:

- 1.400 t/anno per lo Iomeprolo;
- 2.000 t/anno per lo Iodoftal.

Le modifiche autorizzative proposte da Spin in questa sede richiedono variazioni impiantistiche limitate e non significative dal momento che molte delle unità produttive già installate sono caratterizzate da una potenzialità produttiva prossima ai valori indicati nel precedente punto elenco. Nello specifico per consentire:

- una produzione massima di Iomeprolo pari a 1.400 t/anno, sono previsti i seguenti interventi:
 - Installazione di n. 2 reattori nell'unità 400 – Sintesi dell'Idroamide all'interno del Fabbricato 8;
 - Installazione di n. 1 reattore nell'unità 500 – Recupero Iomeprolo da residui dell'unità 100 e 200 all'interno della torre del Fabbricato 8;
 - Installazione di n. 1 reattore nell'unità 700 – Recupero dell'isoprop (Isoserinolo da purificare) all'interno del Fabbricato 8;
 - Installazione di n. 1 reattore nell'unità 200 – Sintesi e purificazione Iomeprolo all'interno della torre del Fabbricato 7;
 - Installazione di n. 1 reattore, n. 1 centrifuga, n. 1 essiccatore nell'unità 100 – Isolamento del prodotto finito all'interno della torre del Fabbricato 7;
 - Installazione di n. 1 skid di pervaporazione nell'unità 2000 – Recupero etanolo nell'area processo e stoccaggio solventi;
 - Installazione di n. 1 serbatoio di stoccaggio di Monometilamina nell'area processo e stoccaggio solventi;
- una produzione massima di Iodoftal pari a 2.000 t/anno, sono previsti i seguenti interventi:
 - Sostituzione di n. 2 centrifughe;
 - Sostituzione di n. 2 essiccatori.

Inoltre sulle unità e aree produttive comuni sono previsti i seguenti interventi:

- Installazione di un nuovo reattore nell'unità 900 – Recupero Iodio all'interno del Fabbricato 8;
- Potenziamento del sistema di raffreddamento a torri;
- Potenziamento delle utilities di impianto (acqua demineralizzata, acqua di qualità, aria compressa e recupero condense);
- Installazione di n. 1 serbatoio dedicato allo stoccaggio delle acque reflue fuori specifica;
- sostituzione di due cappe da laboratorio del tipo a ciclo chiuso installate nei Laboratori Controllo Qualità – Analisi Biologiche con due nuove unità.

3. ENERGIA

L'installazione delle nuove apparecchiature descritte nei paragrafi precedenti e l'incremento della capacità produttiva massima del sito industriale è associato ad un aumento dei consumi di energia termica, in forma di vapore, ed energia elettrica. Nello specifico Spin ha stimato tali aumenti nella misura di:

- 20% dei consumi di energia elettrica registrati nel 2015;
- 30% dei consumi di energia termica sottoforma di vapore registrati nel 2015.

4. EMISSIONI

4.1 Emissioni in atmosfera

Nell'attuale configurazione impiantistica, a servizio delle linee di produzione di Iomeprolo e Iodoftal e degli impianti accessori, sono installati 3 punti di emissione (denominati E1, E2 e E3), già autorizzati con Decreto n. 126 STINQ-UD/AIA/37 del 02/02/2011.

Come anticipato al **paragrafo 2.3.3**, Spin intende installare due nuove cappe da laboratorio che risultano escluse, al contrario di quelle già installate, dal campo di applicazione della lettera jj) Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e che sono quindi soggette ad autorizzazione. I flussi aspirati dalle due cappe saranno convogliati in atmosfera mediante i nuovi camini E4 ed E5 soggetti a monitoraggio periodico.

Inoltre nell'ottica di attuare una politica di miglioramento delle performance ambientali dell'insediamento produttivo volta a ridurre gli impatti, già scarsamente significativi, sui recettori sensibili presenti nel territorio limitrofo, Spin ritiene di essere in grado di ottimizzare i processi di recupero dei solventi nelle unità 2000, 2100 e 2200 e garantire un maggior controllo dell'efficienza di funzionamento dei sistemi di abbattimento già installati in modo da ridurre le emissioni di VOC dal camino E1.

4.2 Scarichi idrici

4.2.1 Approvvigionamento idrico

I fabbisogni idrici delle unità produttive e accessorie degli impianti Spin sono integralmente soddisfatti dai pozzi presenti all'interno del distretto industriale di Torviscosa gestiti da Caffaro Industrie S.p.A..

Al fine di garantire una maggiore produzione di Imoprolo e Iodoftal rispetto alla configurazione attuale dell'insediamento, si prevede un incremento dei consumi idrici degli impianti produttivi quantificabile come all'incirca pari al 30% del valore registrato nel 2015 e comunicato alle Autorità nel Rapporto sui controlli e monitoraggi previsti dal PMC vigente in data 27/04/2016.

L'incremento dei consumi idrici previsto non è direttamente proporzionale all'aumento di capacità produttiva poiché l'acqua, oltre ad essere materia prima, è una utilities di impianto utilizzata per il raffreddamento/riscaldamento delle apparecchiature e altre operazioni fisiche.

I valori medi di portata oraria così calcolati risultano ben inferiori a quelli attualmente previsti nel contratto di fornitura in essere tra Caffaro Industrie S.p.A. e Spin.

4.2.2 Scarichi idrici

Le modifiche autorizzative proposte nell'ambito della presente istanza di Modifica dell'AIA vigente non comportano variazioni nella gestione delle acque reflue industriali dell'insediamento produttivo Spin di Torviscosa.

Le nuove unità produttive la cui installazione è necessaria a garantire l'incremento di capacità produttiva degli impianti saranno opportunamente connesse alla rete fognaria esistente.

Spin si attende un incremento giornaliero della portata allo scarico pari al 30 m³/h in più rispetto all'attuale portata media oraria di invio all'impianto CAFC SpA.

Oltre ad un aumento della portata allo scarico, la realizzazione degli interventi in progetto e quindi l'incremento della capacità produttiva dell'insediamento Spin, determinerà un aumento del carico di contaminanti organici e inorganici allo scarico. A tal riguardo si è già espresso il CAFC SpA nell'ambito del procedimento di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ritenendo ammissibili l'aumento delle concentrazioni limite proposte da Spin.

4.3 Emissioni sonore

Gli interventi in progetto comportano limitate modifiche degli impianti produttivi e dal momento che la maggior parte delle nuove apparecchiature saranno installate all'interno dei Fabbricati esistenti, si ritiene che il loro contributo a clima acustico possa essere trascurato.

4.4 Rifiuti

L'incremento delle capacità produttiva non comporta modifiche significative nell'ambito della gestione dei rifiuti prodotti. Nello specifico non è prevista la produzione di altre tipologie di rifiuti rispetto alla configurazione attuale e l'aumento del quantitativo di rifiuti prodotti può essere gestito aumentando la frequenza delle operazioni di recupero/smaltimento.

5. BONIFICHE AMBIENTALI

I terreni di proprietà Spin (foglio 19 mappali 274, 246, 368, 369, 370, 367, 261, 373, 262, 377) sono stati restituiti agli usi legittimi con Delibera della Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia n. 2253 del 24 novembre 2016 e Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 16/02/2017 prot. 0000031/STA.

Spin, pertanto, non è soggetta ad alcuna prescrizione relativa alle bonifiche del suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

6. STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTI

Lo stabilimento oggetto della presente istanza di modifica AIA è soggetto agli adempimenti in materia di controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose di cui all'art. 13 del D.Lgs. 105/2015 ed ha presentato alle Autorità Competenti la Notifica ai sensi dell'Allegato 5 nel maggio 2016 (notifica successivamente inserita all'interno del portale ISPRA a ottobre 2016 e approvata da ISPRA a marzo 2017).

Gli interventi in progetto non prevedono alcuna modifica della capacità di stoccaggio installata per le sostanze tossiche di categoria H2 rispetto alla configurazione attuale. Pertanto non ci saranno variazioni della posizione amministrativa dell'insediamento produttivo Spin rispetto alla normativa vigente in materia di industrie a rischio di incidente rilevante.

7. VALUTAZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO

Gli interventi di adeguamento in progetto non comportano modifiche rispetto all'analisi di conformità già sviluppata in sede di prima istanza di AIA con riferimento al Reference Document *Manufacture of Organic Fine Chemicals*, Agosto 2006